

Dov'è Carmela Padula, la ventottenne scomparsa il pomeriggio di venerdì 6 agosto?

sabato 14 agosto 2010

Dov'è Carmela Padula, la ventottenne scomparsa il pomeriggio di venerdì 6 agosto?

Si brancola nel buio, ma ci cerca in tutte le direzioni. La fuga di Carmela Padula può essere un mistero che occulta parecchi segreti, tutti da svelare. A distanza di una settimana si prova a fissare le poche certezze sulla scomparsa della ventottenne tursitana, studentessa universitaria a Lecce.

Allontanatasi

di casa dopo le 16,30 di venerdì 6 agosto, già dopo meno di due ore la si cerca invano per due giorni nelle zone tursitane dei presunti avvistamenti, che non sono lontanissime da casa, ed è evidente che la ragazza non può aver fatto molta strada a piedi. La ricerca è effettuata con elicotteri, unità cinofili e un vasto schieramento forze dell'ordine e di volontari sul territorio, fino a domenica sera, quando viene fermata definitivamente. Davvero troppo poco e strano.

Le autorità competenti,

però, ritengono sicure le segnalazioni della presenza solitaria della giovane a Roseto Capo Spulico (CS), dove si recava con la famiglia in vacanza per più settimane, dal 1980 al 2002 (l'ultima volta a giugno brevemente), e dove potrebbe godere di attenzioni, favori e tutele almeno temporanee, anche perché l'avvistatrice (ma sarebbe stata vista pure in una pizzeria e bar) è una collaboratrice domestica di don Antonio Cavallo, stimatissimo parroco del paese e fratello di una cognata di Domenico Padula, padre della fuggitiva. Al vaglio degli inquirenti anche una pista siciliana, innescata da un volantino sottoscritto un mese addietro da Carmela, psicologicamente instabile e fragile, ma ossessionata da inquietudini di tipo religioso, nel quale testo si richiamava al verbo di un veggente in provincia di Siracusa, costui tra i riferimenti del Centro di consulenza anti abuso psicologico. Instancabile il protagonismo del genitore sul territorio lucanno-calabrese.

Massiccia la

diffusione di foto della ragazza, con numeri da contattare in caso di indizi, notizie e ritrovamento (0835 533594, familiari; 0835 533010, carabinieri di Tursi; 0835 973622 - 0835 72012, carabinieri della Compagnia di Policoro; e il 112).

Salvatore Verde